

COMUNICATO STAMPA

Intesa Sanpaolo: pubblicazione del Rapporto “Transizione energetica: la filiera delle tecnologie delle rinnovabili in Italia”

- Le fonti d'energia rinnovabile (FER) rappresentano un elemento cruciale della transizione energetica e sono destinate a conseguire un forte sviluppo nei prossimi anni, aumentando la domanda di impianti e tecnologie.
- L'Italia rappresenta il secondo paese produttore europeo, dopo la Germania, di tecnologie esclusivamente destinate alla produzione di energia rinnovabile, con la sola eccezione dell'eolico. L'analisi originale di un campione di aziende che producono componentistica destinata agli impianti FER porta a stimare un fatturato complessivo di 23 miliardi di euro per quasi 60mila occupati nel 2019.
- L'Italia, con il 3% dell'export mondiale, è il sesto paese esportatore di tecnologie per la produzione di energia rinnovabile (dopo Cina, Germania, USA, Giappone e Hong Kong) e raggiunge il quarto posto nei moltiplicatori di velocità, comparto nel quale detiene un forte livello di specializzazione. Negli ultimi cinque anni l'export italiano è risultato mediamente pari a 4,7 miliardi di euro, con un saldo commerciale sempre positivo dal 2013. Il settore delle tecnologie FER ha mostrato una buona tenuta durante la pandemia: nel 2020 l'export italiano della componentistica per rinnovabili ha subito un calo del -2,3% contro il -10% del totale del manifatturiero.
- Buono anche il posizionamento italiano dal punto di vista dell'attività brevettuale: nel 2018 risultavano poco meno di 1.200 brevetti italiani legati alle tecnologie FER e depositati presso l'European Patent Office. L'ambito di applicazione principale è il solare, con il 33% dei brevetti italiani nel fotovoltaico e il 22% nel termico, seguito dall' eolico (16%).
- Una prima mappatura di aziende evidenzia la presenza di molte imprese, soprattutto di micro e piccole dimensioni, e con forti capacità innovative, attive nella ricerca e prototipazione delle tecnologie per l'idrogeno, una nuova opportunità per il tessuto industriale italiano, in grado di generare una filiera competitiva, così come avvenuto nell'ambito delle tecnologie rinnovabili.

Sintesi per la stampa

L'Italia è il secondo produttore europeo di tecnologie core renewables, con la sola eccezione dei generatori eolici.

L'Italia è il secondo produttore europeo di tecnologie utilizzate esclusivamente negli impianti FER (core renewables), dopo la Germania, in tutti i comparti ad eccezione dell'eolico, dove più della metà della produzione è danese. Molto elevate sono in particolare le quote italiane di produzione dei moltiplicatori di velocità (24%) e dei dispositivi fotosensibili (22%).

A partire da diverse fonti di dati, abbiamo individuato 400 aziende italiane che producono componentistica per impianti FER, per un fatturato complessivo di 23 miliardi di euro e quasi 60 mila occupati nel 2019. Si tratta di aziende attive in diversi settori (principalmente meccanica, elettronica ed elettrotecnica) e con una elevata propensione all'innovazione, soprattutto in chiave green: un'azienda su quattro ha almeno un brevetto e una su cinque ne ha uno relativo a tecnologie ambientali. Dai dati di bilancio emerge anche una capacità di crescita superiore alla media del manifatturiero e dei settori di appartenenza. Il vantaggio è particolarmente forte per le imprese di minori dimensioni: il tasso di crescita del fatturato tra il 2017 ed il 2019 ha raggiunto il 13% tra le imprese con meno di 2 milioni di fatturato (a confronto con il +1,9% del totale manifatturiero).

L'Italia è il sesto paese esportatore di tecnologie FER

Il commercio delle tecnologie delle rinnovabili rappresenta circa l'1,4% del commercio globale al 2019 (in dollari a prezzi correnti). La Cina è il primo paese esportatore, con più di un quarto del totale. Seguono, a grande distanza, Germania (11%) e Stati Uniti (7%). I paesi dell'Asia orientale hanno indici di specializzazione elevati nelle componenti del fotovoltaico (dispositivi fotosensibili) mentre quelli europei sono più forti nell'eolico e nell'idroelettrico (moltiplicatori di velocità e generatori eolici).

L'Italia, con il 3% dell'export mondiale, è il sesto paese esportatore (dopo Cina, Germania, USA, Giappone e Hong Kong) e, nonostante dipenda molto dalle importazioni in alcuni comparti, tra cui i dispositivi fotosensibili, ha un saldo commerciale complessivo sempre positivo dal 2013. Emerge una fortissima specializzazione nei moltiplicatori di velocità, di cui l'Italia è il quarto paese esportatore (dopo Germania, Giappone e Cina). I dati Istat aggiornati al 2020 rivelano un'ottima resilienza della filiera delle componenti core delle rinnovabili, il cui export nell'anno della pandemia ha subito un calo del -2,3% (contro il -10% dal manifatturiero).

I paesi europei vincono la competizione con i paesi asiatici dal punto di vista tecnologico: l'Italia ha una forte specializzazione nel solare non fotovoltaico

I brevetti afferenti a tecnologie FER hanno rappresentato quasi un quinto dei brevetti green depositati a livello mondiale tra il 2010 ed il 2016. L'ambito tecnologico con più brevetti è il fotovoltaico (41%), seguito da eolico (21%), solare termico (12%) e biocarburanti (8%). La leadership asiatica risulta meno forte rispetto a quanto emerge dai dati del commercio: la Cina, che esporta il 35% dei dispositivi fotosensibili per pannelli fotovoltaici a livello mondiale, detiene solo il 4% dei relativi brevetti. Fortissima è invece la specializzazione dei principali paesi europei, inclusa l'Italia, con EU28 che detiene più di un terzo dei brevetti FER con copertura su oltre 4 mercati ed una quota elevatissima nell'eolico (62% dei brevetti mondiali).

Al 2018 risultavano 1.180 brevetti italiani afferenti alle FER depositati presso l'European Patent Office: solare (55% tra fotovoltaico e termico) ed eolico (16%) gli ambiti tecnologici più diffusi. Quasi il 40% dei brevetti FER depositati da società di capitali risulta appartenente ad imprese di micro o piccole

dimensioni (meno di 10 milioni di fatturato). I settori manifatturieri con più brevetti FER sono la meccanica, l'elettrotecnica ed i prodotti in metallo.

Il tessuto industriale italiano è pronto alla sfida dell'idrogeno

L'idrogeno rappresenta una nuova opportunità per il tessuto industriale italiano, in grado di generare una filiera competitiva, così come è avvenuto nell'ambito delle tecnologie rinnovabili. Abbiamo individuato, senza considerare i big player, circa 120 imprese della filiera dell'idrogeno per un totale di 7 miliardi di euro di fatturato e oltre 19 mila occupati al 2019. Si tratta di aziende di piccole o medie dimensioni (il 40% ha meno di 10 milioni di fatturato), che operano soprattutto nel manifatturiero (circa il 50%) ma anche nella ricerca e nella consulenza scientifica (29%). Sono aziende con una forte capacità di innovazione e molto attive nella transizione verde: hanno depositato in totale circa 2.600 brevetti, di cui quasi la metà brevetti green. Un'analisi qualitativa, basata su interviste dirette a un campione di aziende del Triveneto, conferma questi risultati e la presenza sul territorio di imprese che hanno già cominciato, intra-muros e, spesso, con tempistiche pionieristiche, a portarsi avanti in diversi ambiti di ricerca applicata e prototipazione legati all'idrogeno.

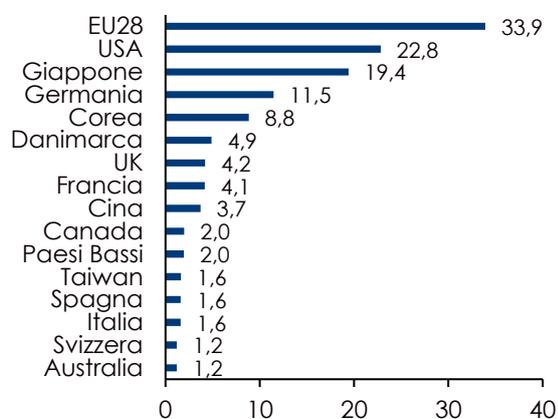
Oltre ai grandi player che già hanno dichiarato la loro intenzione di investire su larga scala in questo nuovo ambito tecnologico, abbiamo riscontrato la presenza di molteplici realtà di micro, piccole e medie dimensioni le cui attività potranno sicuramente, insieme a quelle delle imprese delle rinnovabili, agire da volano della ripresa in chiave green dell'economia italiana.

Milano, 17 Giugno 2021

Per ulteriori informazioni:
Ufficio Stampa Intesa Sanpaolo
stampa@intesaspaolo.com

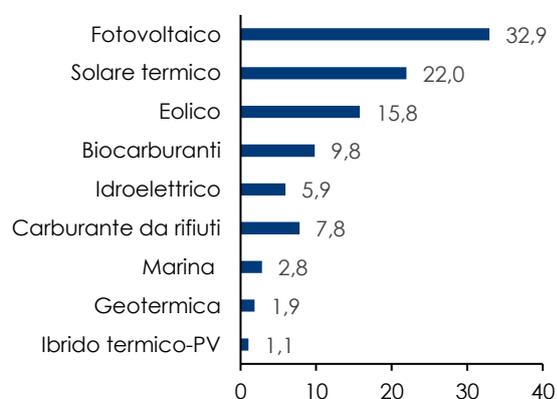
<p>Fig. 1 - Quota produzione EU28 (%) - media 2018-19</p>	<p>Fig. 2 - Crescita del fatturato delle imprese della filiera FER a confronto con manifatturiero e settori ingegneristici (2019 su 2017, valore mediano %)</p>																																												
<table border="1"> <caption>Data for Fig. 1: Quota produzione EU28 (%) - media 2018-19</caption> <thead> <tr> <th>Paese</th> <th>Totale tecnologie non eolico (%)</th> <th>Totale tecnologie (%)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Germania</td> <td>~35</td> <td>~30</td> </tr> <tr> <td>Italia</td> <td>~20</td> <td>~12</td> </tr> <tr> <td>Danimarca</td> <td>~8</td> <td>~25</td> </tr> <tr> <td>Francia</td> <td>~5</td> <td>~3</td> </tr> <tr> <td>Paesi Bassi</td> <td>~4</td> <td>~2</td> </tr> <tr> <td>Spagna</td> <td>~3</td> <td>~2</td> </tr> <tr> <td>Regno Unito</td> <td>~2</td> <td>~1</td> </tr> </tbody> </table>	Paese	Totale tecnologie non eolico (%)	Totale tecnologie (%)	Germania	~35	~30	Italia	~20	~12	Danimarca	~8	~25	Francia	~5	~3	Paesi Bassi	~4	~2	Spagna	~3	~2	Regno Unito	~2	~1	<table border="1"> <caption>Data for Fig. 2: Crescita del fatturato delle imprese della filiera FER a confronto con manifatturiero e settori ingegneristici (2019 su 2017, valore mediano %)</caption> <thead> <tr> <th>Dimensione</th> <th>Filiera rinnovabili (%)</th> <th>Meccanica, elettronica ed elettrotecnica (%)</th> <th>Totale manifatturiero (%)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Micro</td> <td>~13</td> <td>~5</td> <td>~2</td> </tr> <tr> <td>Piccole</td> <td>~7</td> <td>~4</td> <td>~3</td> </tr> <tr> <td>Medie</td> <td>~7</td> <td>~4</td> <td>~3</td> </tr> <tr> <td>Grandi</td> <td>~6</td> <td>~3</td> <td>~3</td> </tr> </tbody> </table>	Dimensione	Filiera rinnovabili (%)	Meccanica, elettronica ed elettrotecnica (%)	Totale manifatturiero (%)	Micro	~13	~5	~2	Piccole	~7	~4	~3	Medie	~7	~4	~3	Grandi	~6	~3	~3
Paese	Totale tecnologie non eolico (%)	Totale tecnologie (%)																																											
Germania	~35	~30																																											
Italia	~20	~12																																											
Danimarca	~8	~25																																											
Francia	~5	~3																																											
Paesi Bassi	~4	~2																																											
Spagna	~3	~2																																											
Regno Unito	~2	~1																																											
Dimensione	Filiera rinnovabili (%)	Meccanica, elettronica ed elettrotecnica (%)	Totale manifatturiero (%)																																										
Micro	~13	~5	~2																																										
Piccole	~7	~4	~3																																										
Medie	~7	~4	~3																																										
Grandi	~6	~3	~3																																										
<p>Fonte: elab. Intesa Sanpaolo su dati Eurostat</p>	<p>Fonte: elab. Intesa Sanpaolo su dati aziendali</p>																																												
<p>Fig. 3 - Primi cinque esportatori di moltiplicatori di velocità: confronto quote export (%) e indice RCA - anno 2019</p>	<p>Fig.4 - Var. % 2020 su 2019 dell'export italiano tecnologie FER con manifatturiero e settori ingegneristici</p>																																												
<table border="1"> <caption>Data for Fig. 3: Primi cinque esportatori di moltiplicatori di velocità: confronto quote export (%) e indice RCA - anno 2019</caption> <thead> <tr> <th>Paese</th> <th>Quota export (%)</th> <th>RCA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Germania</td> <td>~18</td> <td>~1.5</td> </tr> <tr> <td>Giappone</td> <td>~12</td> <td>~3.0</td> </tr> <tr> <td>Cina</td> <td>~10</td> <td>~0.8</td> </tr> <tr> <td>Italia</td> <td>~10</td> <td>~3.0</td> </tr> <tr> <td>Stati Uniti</td> <td>~8</td> <td>~1.0</td> </tr> </tbody> </table>	Paese	Quota export (%)	RCA	Germania	~18	~1.5	Giappone	~12	~3.0	Cina	~10	~0.8	Italia	~10	~3.0	Stati Uniti	~8	~1.0	<table border="1"> <caption>Data for Fig. 4: Var. % 2020 su 2019 dell'export italiano tecnologie FER con manifatturiero e settori ingegneristici</caption> <thead> <tr> <th>Categoria</th> <th>Var. %</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Totale manifatturiero</td> <td>-10,7</td> </tr> <tr> <td>Meccanica, elettrotecnica ed elettronica</td> <td>-10,0</td> </tr> <tr> <td>Core renewables</td> <td>-2,3</td> </tr> </tbody> </table>	Categoria	Var. %	Totale manifatturiero	-10,7	Meccanica, elettrotecnica ed elettronica	-10,0	Core renewables	-2,3																		
Paese	Quota export (%)	RCA																																											
Germania	~18	~1.5																																											
Giappone	~12	~3.0																																											
Cina	~10	~0.8																																											
Italia	~10	~3.0																																											
Stati Uniti	~8	~1.0																																											
Categoria	Var. %																																												
Totale manifatturiero	-10,7																																												
Meccanica, elettrotecnica ed elettronica	-10,0																																												
Core renewables	-2,3																																												
<p>Fonte: elab. Intesa Sanpaolo su dati Comtrade</p>	<p>Fonte: elab. Intesa Sanpaolo su dati Istat</p>																																												

Fig. 5 - Quota % sui brevetti mondiali delle tecnologie FER presenti su oltre 4 mercati (periodo 2010-16)



Fonte: elab. Intesa Sanpaolo su dati OECD

Fig. 6 - Composizione al 2018 dei brevetti italiani nelle tecnologie FER per tipologia (%)



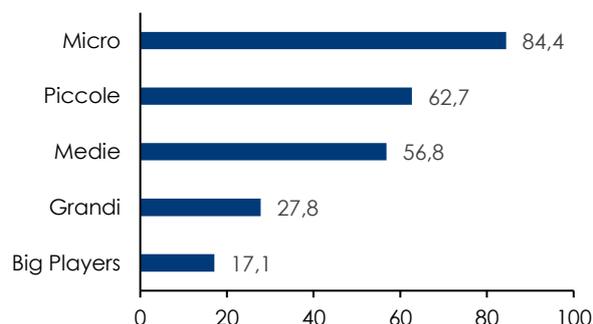
Fonte: elab. Intesa Sanpaolo su dati aziendali

Fig. 7 - Principali sezioni Ateco di appartenenza delle imprese del campione della filiera dell'idrogeno (%)



Fonte: elab. Intesa Sanpaolo su dati aziendali

Fig. 8 - Quota brevetti green su totale brevetti per dimensione del campione della filiera dell'idrogeno (valore medio, %)



Fonte: elab. Intesa Sanpaolo su dati aziendali